



Società della Salute della Toscana
Direzione
Piazza della Vittoria, 22
54011 Aulla (MS)
Tel 0187/406142-143
Fax: 0187/406137
sdslunigiana@usl1.toscana.it

Allegato alla delibera dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 30.06.2014

RELAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2013

I dati in nostro possesso evidenziano come la comunità lunigianese sia sempre più una comunità demograficamente matura, in cui la presenza percentuale degli anziani è nettamente superiore a quella provinciale. L'indice di dipendenza conferma che la popolazione in età lavorativa si sta assottigliando rispetto a quella in età non lavorativa. Il saldo demografico della popolazione risulta negativo, con un saldo migratorio positivo che non compensa il saldo naturale della popolazione negativo, a differenza di quello che succedeva gli anni precedenti. La diminuzione della popolazione, l'invecchiamento della stessa, la presenza di cittadini stranieri, ha portato negli anni a ripensare allo stato sociale della comunità. In particolare i servizi socio-assistenziali e socio sanitari hanno dovuto continuamente modificarsi per proporsi ai cittadini in maniera appropriata. Il cambiamento però non si esaurisce in un semplice fenomeno dimensionale, ma investe gli aspetti culturali della comunità e la propria identità.

La presenza della SdS ha cercato di valorizzare questi aspetti essendo una organizzazione molto vicina ai cittadini anche in un momento in cui è stato necessario razionalizzare i servizi mantenendo i livelli essenziali di assistenza tenendo conto che in questo periodo le condizioni atmosferiche avverse hanno portato molti disagi al nostro territorio.

SERVIZIO SOCIALE

Da un'osservazione della situazione sociale attuale si è riscontrato un aumento di famiglie che versano in condizioni di difficoltà socio-economiche ed abitative, molti nuclei presenti sul territorio della Lunigiana, costituiti da famiglie italiane ed extracomunitarie con minori e donne sole con figli a carico e famiglie composte da anziani, hanno palesato il proprio disagio ai servizi. L'aumento del fenomeno della disoccupazione unitamente alla crescita del costo della vita ha determinato una condizione di nuova povertà che ha aggravato la condizione di quelle famiglie che già versavano in una situazione di precarietà pregressa che ha comportato anche il verificarsi di episodi relativi a sfratti esecutivi dovuti all'impossibilità dei suddetti nuclei di adempiere il pagamento del canone di locazione. Si è assistito ad una crescente domanda di interventi di sostegno economico in forme che precedentemente non erano avanzate.

L'aumento dei nuclei di immigrati comunitari ed extra comunitari caratterizzati dalla presenza di prole numerosa in concomitanza con le problematiche di cui sopra, ha determinato nuovi scenari con nuove situazioni di criticità e disagio alle quali è difficile rispondere adeguatamente. A tal proposito è stato fondamentale istituire due servizi a disposizione delle famiglie il Centro minore famiglie e il Centro donne. La realizzazione di quest'ultimo ha rappresentato un valido sostegno per le donne in difficoltà, sempre più in aumento specialmente quelle che hanno subito azioni di violenza, per le quali i servizi possono intervenire prontamente. In sintesi i Servizi forniti sia di tipo sociale assistenziale che socio-sanitario riguardano: il sostegno alle famiglie e ai singoli nei percorsi di autonomia sia dal punto di vista economico che psico-sociale tramite la gestione delle risorse erogate dai Comuni, dall'Azienda e dalla Regione e la gestione del Fondo della Non Autosufficienza.

LE ATTIVITÀ SANITARIE AMBULATORIALI E DOMICILIARI - (Fonte flussi budget)

L'Assistenza Specialistica Ambulatoriale

I soci: Azienda Usl 1 di Massa Carrara e Comuni: (Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri)



Società della Salute della Toscana
Direzione
Piazza della Vittoria, 22
54011 Aulla (MS)
Tel 0187/406142-143
Fax: 0187/406137
sdslunigiana@usl1.toscana.it

Allegato alla delibera dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 30.06.2014

Viene erogata presso i Poliambulatori di Aulla, Pontremoli, Fivizzano e Villafranca.

I medici specialisti sono medici Ospedalieri che effettuano parte della loro attività istituzionale nei presidi distrettuali oppure mediante effettuazione di orario aggiuntivo o medici specialisti ambulatoriali (ex SUMAI). A seguito degli eventi idrogeologici del 25 ottobre 2011 che hanno duramente colpito il presidio distrettuale di Aulla, sono state messe in atto azioni, per garantire l'erogazione delle prestazioni specialistiche essenziali nei presidi territoriali della Zona Distretto Lunigiana non danneggiati: nel corso del 2013 sono state effettuate 33745 visite specialistiche.

Le Cure Domiciliari e la continuità assistenziale

E' uno dei settori strategici e di maggior impegno, diretto a persone con gravi stati clinici, perdita dell'autonomia, non autosufficienti che necessitano di programmi assistenziali costruiti in modo integrato all'interno della rete sociosanitaria; questa attività coinvolge più tipologie di operatori.

L' UFASC Zona/Distretto della Lunigiana, ha continuato ad operare con l'obiettivo di dare risposte ai problemi di vita di queste persone e delle loro famiglie e di umanizzare il più possibile i servizi sanitari e assistenziali forniti, valorizzando la ricerca di risposte appropriate alla gravità del caso, e sostenendo le risorse personali e le autonomie residue. Nel 2013 il servizio ha garantito a domicilio, nonostante la perdita di gran parte del parco macchine, parzialmente reintegrata, 46941 accessi infermieristici di primo, secondo e terzo livello (bassa, media e alta intensità assistenziale), ed ha preso in carico totalmente, secondo un progetto terapeutico individuale, 1857 assistiti di cui 363 con bisogni di alta intensità (ADI di terzo livello) che risultano in aumento rispetto al 2012.

Complessivamente sono state assicurate, oltre le tipiche prestazioni infermieristiche e di medicina generale, anche quelle fisioterapiche, di nutrizione artificiale, di medicina palliativa e di assistenza alla persona (OSS) secondo quanto previsto dagli specifici programmi di cura che hanno permesso di attenuare un po' lo stress delle famiglie e rendere più accettabile la permanenza a domicilio degli ammalati con intensità assistenziale più elevata; da evidenziare inoltre che 212 persone dimesse dall'ospedale (vs 151 nel 2012) sono state inserite in progetti di cure intermedie al fine di garantire la continuità assistenziale e l'adeguato livello di cure. Nel periodo considerato sono stati inoltre, assicurati 59821 (vs 56969 nel 2012) prelievi ambulatoriali in particolare per i pazienti in terapia anticoagulante (TAO) di notevole impatto sull'organizzazione dell'attività assistenziale infermieristica arginata mediante una ulteriore razionalizzazione dei prelievi domiciliari (autorizzazioni solo per i pazienti con gravi deficit alla deambulazione) che sono risultati 14834.

L'attività di medicina di comunità Nel 2013 sono state effettuate in commissione UVM 1094 valutazioni di persone in gran parte anziane; L'UVM integrata dal Gruppo Operativo Multidisciplinare per la disabilità ha provveduto anche alla valutazione dei 18 progetti per la vita indipendente e al loro monitoraggio. Inoltre, sono stati effettuati 214 Gruppi di progetto per cure intermedie e il rilascio di 6882 autorizzazioni/certificazioni medico legali alla persona.

Per quel che riguarda le attività per la prevenzione, è stata garantita l'attività di vaccinazione nell'età evolutiva in ottemperanza al nuovo calendario vaccinale toscano e alla campagna contro il papillomavirus superando gli standard previsti (tasso copertura vaccinale anti hpv: 79,6%). Si è assistito invece, al sostanziale mantenimento del tasso di copertura antinfluenzale tra gli anziani (62%) e ad un leggero calo delle vaccinazioni raccomandate anti morbillo parotite e rosolia (tasso copertura 93,7%) probabilmente nel primo caso a causa del perdurare degli effetti negativi della campagna di comunicazione conseguente al temporaneo ritiro di alcuni vaccini in uso che non ha consentito l'incremento dei consensi e nel



Società della Salute della Toscana
Direzione
Piazza della Vittoria, 22
54011 Aulla (MS)
Tel 0187/406142-143
Fax: 0187/406137
sdslunigiana@usl1.toscana.it

Allegato alla delibera dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 30.06.2014

secondo per il diffondersi di associazioni guidate anche da sanitari e attive nel web, contrarie alla vaccinazione.

Appare opportuno evidenziare anche l'attivazione di un modulo di sanità di iniziativa in cui operano 1 infermiere, 1 medico di comunità e 9 medici di famiglia, che ha preso in carico complessivamente e segue con follow up specifici 564 persone con diagnosi di diabete mellito e 151 affette da scompenso cardiaco.

Le prestazioni consultoriali

In Lunigiana il servizio è assicurato presso i presidi distrettuali principali (a seguito degli eventi idrogeologici del 25 ottobre le attività consultoriali erogate nel presidio di Aulla vengono erogate negli altri presidi della Lunigiana) ad Aulla è presente inoltre il Consultorio Adolescenti dotato di una equipe dedicata, ed a Pontremoli esiste una struttura consultoriale dedicata ai cittadini extracomunitari, in cui sono presenti mediatori culturali. Nel periodo considerato: sono stati accolti 4315 utenti per un totale di 9091 accessi. L'attività di screening risulta lievemente diminuita ma bisogna tenere conto che, essendo stato chiuso il centro prelievi ad Aulla, le pazienti di Aulla, Tresana e Podenzana sono state dirottate su Villafranca e questo ha comportato un maggior disagio alla popolazione, quindi gli screening nel 2013 sono stati 2026 contro i 2680 nel 2012, da Maggio 2014 riprenderà l'attività di screening presso il consultorio di Aulla. Risulta diminuito il rilascio di certificazione IVG 18 (di cui 4 rilasciate a donne straniere) vs 26 nel 2012, risultano aumentate le donne in gravidanza prese in carico 342 vs 275 nel 2012 di cui 89 straniere vs 72 nel 2012, risultano aumentate le donne in gravidanza che partecipano ai corsi di preparazione al parto 72% vs 63% nel 2012.

LA SALUTE MENTALE

Il Servizio dà assistenza a tutte le persone che presentino un disagio mentale, risposte modulate a seconda della gravità dei problemi presentati. Nel 2013 sono state accolti 1515 cittadini, di cui 310 al loro primo contatto con il Servizio. Di queste persone solo 267 avevano problemi particolarmente impegnativi e sono state quindi prese in carico dal Servizio con programmi multi professionali. Il dato è in linea con quello delle altre aziende sanitarie toscane.

E' da segnalare nel 2013 l'aumento di richieste da parte di pazienti extracomunitari e l'inizio di richieste incongrue di sussidi finanziari dovute alle difficili condizioni economiche e sociali della zona. Complessivamente nel corso del 2013 sono state effettuate 3034 visite mediche, 176 visite mediche domiciliari, 1069 prestazioni infermieristiche ambulatoriali e 3081 visite infermieristiche domiciliari. Sono stati effettuati 10 ricoveri in TSO e 45 in trattamento volontario. Il Servizio assicura una presenza costante sulle RSA del territorio, relativo soprattutto a patologie demenziali e anomalie comportamentali, con rivalutazioni costanti degli anziani colà ospitati, stesura di piani terapeutici farmacologici, interventi in urgenza.

Il servizio risente della collocazione che ancora non è stata ripristinata a seguito dell'ultima alluvione a quartiere Gobetti che ha reso inagibili gli spazi dedicati al servizio.

ATTIVITA' UFSMIA ZONA DISTRETTO DELLA LUNIGIANA 2013

L'Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia Adolescenza della Lunigiana svolge attività di diagnosi e cura nell'ambito dei disturbi neuropsichiatrici (0-18 anni), occupandosi della salute mentale in senso lato (disturbi psichiatrici, psicologici, neurologici, funzionali, handicap...).



Società della Salute della Toscana
Direzione
Piazza della Vittoria, 22
54011 Aulla (MS)
Tel 0187/406142-143
Fax: 0187/406137
sdslunigiana@usl1.toscana.it

Allegato alla delibera dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 30.06.2014

Nel 2013 il numero di utenti afferenti alla UFSMIA Zona Lunigiana è stato di 892, con 712 pazienti in carico, di questi 116 sono soggetti portatori di handicap e necessitano pertanto di un intervento di sostegno scolastico che prevede la formulazione di Piani di Trattamento Personalizzati con la scuola e almeno due incontri all'anno con le istituzioni Scolastiche come previsto dalla L104. Nel corso del 2013 sono state effettuate 3262 visite neuropsichiatriche e psicologiche e 5.518 prestazioni riabilitative. Sul totale dei pazienti infatti 150 necessitano, a vari livelli, di interventi riabilitativi. A questo proposito si segnala che con il passaggio degli interventi riabilitativi a cicli, come da protocolli aziendali, il numero di nuovi utenti trattati durante l'anno è salito a 102 rispetto ai 25 del 2012, con conseguente miglior risposta ai bisogni dei bambini.

L'UFSMIA ha continuato a collaborare sempre più attivamente con il Centro Minori e Famiglie di Terrarossa, avente in carico 448 bambini, attraverso la presa in carico dei minori, delle loro famiglie, e nei rapporti con altre Istituzioni Sanitarie, Socio-Sanitarie e Scolastiche, su mandato del Tribunale per i Minorenni.

SERVIZIO TOSSICODIPENDENZE

Nell'anno 2013 il gruppo di lavoro dell'UFSeT della Lunigiana ha portato avanti l'attività di prevenzione, cura e riabilitazione come da programmazione fatta e ha raggiunto gli obiettivi individuati e predefiniti, aziendali e di Zona. Si riportano di seguito i dati e le considerazioni in merito. Gli utenti nell'anno 2013 sono stati nr 255 divisi nei diversi moduli organizzativi: Servizio Tossicodipendenza nr 156 - Equipe alcologia nr 70 - Gioca d'azzardo nr 4 - Servizio consulenza adolescenti e famiglie nr 24. E' proseguita l'attività clinica e di riabilitazione, con particolare attenzione alla qualità degli interventi. Nell'ambito dell'attività clinica, la continua ricerca di integrazione interprofessionale, pur nel rispetto delle specifiche competenze, e l'attenzione continua ad individuare azioni favorevoli all'integrazione stessa, ha permesso al gruppo di lavoro del SerT Lunigiana di considerare prioritari la presa in carico 'globale' del paziente SerT e l'individuazione di un percorso assistenziale-terapeutico individualizzato e rispondente a criteri di appropriatezza ed efficacia. Il programma formativo ha coinvolto tutti gli operatori ed era orientato a sostenere l'integrazione multidisciplinare del gruppo di lavoro. L'attività di prevenzione primaria è proseguita e sono stati effettuati gli interventi programmati avvalendosi del coinvolgimento di specialisti aziendali e degli operatori della Coop Cadal. Si è lavorato per consolidamento della rete dei Servizi e della collaborazione con i MMG.

LA FARMACEUTICA

La spesa Farmaceutica Convenzionata netta SSN nel 2013, rispetto all'anno 2012, ha registrato una diminuzione del (-) 4,46% attestandosi a 8.038.446 Euro. Prosegue, quindi, un significativo calo di spesa, per il quinto anno consecutivo, nonostante il condizionamento scontistico negativo da parte dell'Industria farmaceutica, che ha investito il SSN a Giugno 2013.

Nonostante si sia registrato un fisiologico rimbalzo di Spesa generalizzata, la Zona della Lunigiana ha mantenuto un trend positivo che, a fine anno 2013, è risultato essere migliore rispetto a quello della Zona Apuana (-) 4,05% e della Regione (-) 3,72%. Significativo, rispetto al 2012, è stato anche il contenuto aumento del numero delle ricette SSN spedite pari a 643.206 (+) 0,32%, mentre a livello regionale si è assestato al (+) 1,43%

Il numero delle ricette pro capite è stato di 10,96 (media regionale 10,31), mentre il costo medio ricetta è stato di € 12,50 (media regionale € 12,95)

I soci: Azienda Us1 di Massa Carrara e Comuni: (Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri)



Società della Salute della Toscana
Direzione
Piazza della Vittoria, 22
54011 Aulla (MS)
Tel 0187/406142-143
Fax: 0187/406137
sdslunigiana@usl1.toscana.it

Allegato alla delibera dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 30.06.2014

La compartecipazione a carico del cittadino (riferita al ticket Regionale per fascia di reddito) è diminuita, rispetto al 2012, del 0,37%

Determinante per la "tenuta del sistema" è stata la nascita della stretta collaborazione con le due AFT di Zona, le cui azioni di governance clinica hanno permesso di evidenziare una serie di criticità nel settore della farmaceutica collegate agli "obiettivi di spesa" assegnati.

Per quanto riguarda il canale inerente la "dispensazione per conto" (DPC), si evidenzia un chiaro incremento del numero di ricette spedite (+15.54%) a fronte di un risparmio netto, rispetto al 2012, del (+3,19%); tutto questo è stato possibile tramite l'acquisto diretto dei medicinali da parte dell'ASL e alla stipula di specifici accordi con le farmacie del territorio. Completa infine il quadro dell'assistenza farmaceutica territoriale, l'erogazione dei farmaci in distribuzione diretta, quale fenomeno strategico di assistenza sanitaria in continuo aumento, atto ad un ulteriore contenimento della spesa farmaceutica. Complessivamente la spesa farmaceutica territoriale della Lunigiana si è assestata a 12.301.479 Euro.

Nell'ambito dell'assistenza farmaceutica convenzionata la categoria terapeutica dei farmaci dell'Apparato Cardiovascolare, ha rappresentato la prima fonte di spesa seguita dalla categoria dei farmaci dell'Apparato Gastrointestinale e dai farmaci del Sistema Nervoso.

I farmaci Antiipertensivi e la classe delle Statine sono risultati i sottogruppi a maggiore incidenza economica, seguiti dai farmaci per disturbi ostruttivi delle vie Respiratorie, dagli Inibitori di Pompa Protonica e dagli Antidepressivi.

Infine, la spesa relativa alla Farmaceutica Integrativa, erogata direttamente a 3.363 assistiti, presso le Sedi della Farmacia Territoriale di Fivizzano e Pontremoli, si è assestata a 609.213 Euro (-) 5,2%, rispetto al 2012. Tale risparmio, anche se collegato ad un lieve calo del numero degli utenti (-) 1,3%, e da attribuire essenzialmente all'attenta e professionale gestione dei Punti distributivi.

RIABILITAZIONE E ASSISTENZA PROTESICA 2013

Il 2013 vede la nascita della struttura zonale UF Recupero e Riabilitazione Funzionale e Protesica della Lunigiana con il compito di rispondere alle richieste di Fisioterapia, di Riabilitazione e di ausili, ortesi e protesi a valenza zonale.

Al fine di ottenere risposte efficaci, efficienti e sicure, è stato garantito il coordinamento unificato dei servizi che, tenendo conto delle risorse disponibili, è stato in grado di fornire un buon grado di appropriatezza.

Il coordinamento si è espresso attraverso una gestione unificata con i reparti ospedalieri ed il territorio aziendale e di area vasta, nonché con la rete del privato accreditato per il cod 75, per il cod 56 e per l'ex art 26, per garantire risposte appropriate nella fase acuta e post acuta.

È stato potenziato, il PURL (Punto Unico di Riabilitazione per la SdS Lunigiana c/o l'Ufficio della Protesica di Pontremoli) quale centro di riferimento a livello Zonale per la gestione della fase di validazione/autorizzazione ai fini del controllo sanitario ed amministrativo.

Si è perfezionato le linee d'indirizzo condivise riguardo i percorsi riabilitativi in fase di post acuzie, e si è migliorato il governo del processo effettuando un controllo sulle risorse disponibili per rispondere in modo più appropriato possibile al fabbisogno, attraverso incontri con i colleghi dei Reparti Ospedalieri, con gli specialisti Ortopedici, Neurologi ed i Fisiatri delle Strutture private accreditate.

Si è implementata la scheda di valutazione multidimensionale per la dimissione dal reparto per acuti e per l'invio appropriato alla rete riabilitativa, a garanzia della continuità assistenziale nell'integrazione ospedale-territorio.

I soci: Azienda Usl 1 di Massa Carrara e Comuni: (Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri)



Società della Salute della Toscana
Direzione
Piazza della Vittoria, 22
54011 Aulla (MS)
Tel 0187/406142-143
Fax: 0187/406137
sdslunigiana@usl1.toscana.it

Allegato alla delibera dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 30.06.2014

Prima della dimissione, al fine di stratificare il bisogno e di individuare il setting riabilitativo appropriato, viene compilata dal Medico di reparto, Infermiere e Fisioterapista ed inviata al PUR.

Nell'ottica dell'integrazione ospedale territorio, è stato riconfermato e tenuto costantemente monitorato il percorso mirato a facilitare il rientro a casa del paziente dimesso dall'Unità Spinale Toscana, destinato ai pazienti che hanno subito lesioni a livello del midollo spinale.

In accordo con le linee di indirizzo regionali, sono stati provati, addestrati e prescritti puntatori oculari per pazienti con malattie del motoneurone, riuscendo in tal modo ad offrire al grave disabile immobilizzato la possibilità di comunicare e di attuare azioni attraverso il computer.

Per quanto riguarda l'attività degli uffici protesica, preposti al trattamento delle pratiche per la fornitura degli ausili all'utenza, va detto che il processo di riciclo ausili è stato potenziato e perfezionato non solo per contenere la spesa, ma anche per ridurre i tempi d'attesa, obiettivo rilevante in questo ambito dove il paziente si trova spesso in situazione di estrema urgenza e con necessità indifferibili.

Nel 2013 l'UFRRFP della Lunigiana ha erogato 2.102 visite fisiatriche tra cui l'autorizzative per riabilitazione ex art 26 presso centri accreditati, l'autorizzazioni di protesi ed ausili, consulenze ospedaliere oltre le valutazioni afferenti al laboratorio ausili.

L'UF ha inoltre erogato 22.773 prestazione ambulatoriali, 7.187 ex art. 26 per 381 accessi (percorso 3 della 595/05) ed 15.586 ex art.25 per 1.534 accessi (percorso 2 della 595/05).

L'UF si è inoltre fatta carico dei bisogni riabilitativi dei reparti ospedalieri presenti sul territorio.

CONCLUSIONE

L'anno che si è concluso è stato caratterizzato dal recupero di risorse economiche dovuto in parte al ritardato affidamento dell'appalto delle RR.SS.AA. aziendali che dal Settembre 2013 è stato assegnato nel Marzo 2014 e da un maggior trasferimento di risorse ripartite negli ultimi mesi dell'anno dalla Regione Toscana.

Quindi ci troviamo ad avere un risconto attivo dovuto sia a quanto sopra riportato sia all'oculata gestione dei servizi che ci permetterà di affrontare con tranquillità il 2014 e il 2015 senza chiedere "un euro in più" ai Comuni. Analizzando quindi la situazione attuale si può prevedere per il futuro la chiusura dei Bilanci in pareggio. Non è poca cosa se si pensa ai vari consorzi erogatori di servizi che per chiudere i Bilanci chiedono continue risorse.

Si ricorda inoltre che la SdS non ha personale dipendente assegnato, non ha patrimonio immobiliare e si avvale dei servizi dell'ASL 1 di Massa Carrara al fine di non duplicare le spese di gestione.

Per quanto attiene l'attività di ricerca, nell'ambito dei sistemi di sorveglianza di popolazione, la SdS ha aderito in collaborazione con l'ARS Toscana e l'Istituto Superiore di Sanità, al progetto "Passi d'Argento-la qualità della vita vista dalle persone con 65 e più anni". L'obiettivo del progetto è di raccogliere informazioni sulla qualità della vita, sulla salute e sulla percezione e accessibilità ai servizi nella terza età, al fine di migliorarne la qualità e dare impulso alla programmazione di interventi mirati socio sanitari.

Rispetto agli indicatori, obiettivi e relativi pesi definiti dal Laboratorio Management e Sanità (MES), seppur orientati a profili prevalentemente sanitari, si conferma che i medesimi sono stati raggiunti. In particolare, oltre allo specifico prerequisito inerente il rispetto dei vincoli di Bilancio è stata realizzata con puntualità la programmazione zonale e consolidata l'esperienza fondamentale del programma per la Non Autosufficienza.



Società della Salute della Toscana
Direzione
Piazza della Vittoria, 22
54011 Aulla (MS)
Tel 0187/406142-143
Fax: 0187/406137
sdslunigiana@usl1.toscana.it

Allegato alla delibera dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 30.06.2014

Sono ormai trascorsi quasi 10 anni da quando i sindaci della Lunigiana hanno aderito alla proposta della Regione Toscana di partecipare alla sperimentazione di una forma di governo del territorio del tutto innovativa, che è stata appunto la costruzione della Società della Salute. E' stato un periodo caratterizzato da percorsi in salita, ma anche dalla messa in campo di risorse di cui non si conosceva la portata attraverso tutte le forme partecipative, sia istituzionali che informali. Si è creato uno spazio fisico e mentale nel quale gli operatori, gli enti locali, le istituzioni e i cittadini attraverso le associazioni di volontariato hanno concorso per ideare e realizzare azioni che potessero migliorare i determinanti di salute, salute intesa come "qualità" di vita.

Ringrazio per tutto questo la direzione aziendale, i sindaci, quelli attuali e quelli degli anni precedenti, il collegio dei revisori, il comitato di partecipazione e consulta del terzo settore, i miei collaboratori che mi hanno permesso di valorizzare il modello di lavoro di integrazione socio sanitaria e di integrazione con le politiche sociali della zona, modello che è un patrimonio ed è la storia del nostro territorio. Ringrazio soprattutto i cittadini che hanno permesso con i loro contributi di costruire un sistema assistenziale dinamico che ha saputo cogliere le trasformazioni sociali, culturali e ambientali.

Questo mi rassicura sapendo che è posta la base per una continuità, in vista anche del funzionamento delle Case della Salute che rafforzano il modello di integrazione socio sanitaria del quale la Lunigiana può essere di esempio.

Ma soprattutto penso di aver concorso all'avvicinamento delle nostre strutture operative alla gente, accogliendo ogni istanza presentata, sapendo che l'obiettivo di chi lavora nel pubblico è essere al servizio dei cittadini in particolare quelli più bisognosi.

Il Direttore SdS Lunigiana

f.to Dott. Mario Guastalli